

26, 27 e 28 Novembre 2010

Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci

Via Olona 6 Milano



Angel Art Gallery



## THEART FAIR THAT'S A STEP AHEAD

26, 27 e 28 Novembre 2010

Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci Via Olona 6 Milano

Angel Art Gallery è lieta di comunicare la partecipazione a Step09. La galleria presenterà in occasione dell'evento un SOLOPROJECT, ovvero un'esposizione monografica, dell'artista Antonio Cugnetto.

Step09 è un format interdisciplinare in cui arte contemporanea, live act, musica e cultura dividono lo stesso palco offrendo al pubblico un'esperienza unica nel panorama delle rassegne e delle fiere d'arte. Nato dall'esigenza di mettere a disposizione dei galleristi un contesto vivacemente anticonvenzionale per presentare le proprie opere tanto al pubblico dei collezionisti quanto a quello dei semplici curiosi, dopo il battesimo dello scorso anno Step09 si prepara a fare un ulteriore "passo" avanti in termini di qualità e ricchezza delle proposte, aprendo le porte anche a gallerie e progetti internazionali e ritagliandosi così uno spazio sempre più autorevole nel calendario degli appuntamenti artistici da "non mancare".

Per ulteriori informazioni contattare la galleria:

**Angel Art Gallery** Via Ugo Bassi 18, 20159 Milano, Italy (+ 39) 02 36561745 - (+ 39) 339 8551272 info@angelartgallery.it - www.angelartgallery.it





## Essere o apparire? Esistere al limite tra realtà e superficialità.

Osservando i lavori di Antonio Cugnetto ci si accorge immediatamente quali sono le sue origini ispiratrici: il graffitismo e la street art. L'artista nasce e cresce nella realtà della periferia di Lamezia Terme, là dove inizia la sua avventura in quell'underground artistico che formerà definitivamente la sua attuale ricerca, sulla quale incidono sicuramente gli studi accademici in pittura svolti presso l'Accademia di Belle Arti Firenze, città dove attualmente vive e lavora.

Dopo anni di sperimentazione Cugnetto assume come proprio simbolo identificatrice un personaggio stilizzato che ricorda molto quei bambolotti di pezza con i quali giocavamo da bambini. Questa scelta gli permette di affrontare la vita con molta spensieratezza, con quella libertà tipica del fare artistico di momenti oramai superati.

Quando dipinge sulla tela Antonio utilizza un tratto grafico semplice, essenziale. Quando invece si dedica alla scultura sfrutta materiali di recupero, molto poveri e pop (inteso nell'accezione storica di popolare) che hanno la pretesa di presentarci il personaggio per quello che è interiormente; non c'è assolutamente volontà di mostrare l'alto tecnicismo che è alle spalle della sua lunga produzione, tantomeno di presentare un prodotto da merchandising che ne svaluterebbe il valore processuale.

Contrariamente ai fondamenti della ricerca pop nata a metà del XX secolo, Cugnetto sposta l'interesse dall'oggetto a quel soggetto che nelle sue opere è sempre al centro della scena.

Nei dipinti utilizza la tela grezza che prima imbeve nel caffè, poi la mette ad essiccare in forno in modo tale da attribuirle uno sfondo neutro, quasi irreale. Su questo supporto dipinge i suoi personaggi, "omini" combattuti tra l'essere malinconici e l'essere spensierati, alle prese con situazioni irriverenti che si prendono gioco di alcune scomode realtà sociali affrontate con quel (dimostrato) interesse superficiale che uno street artista ha del mondo che lo circonda.

Allo stesso modo nella scultura tutto quello che funziona da contorno viene eliminato. Non c'è spazio nelle opere di Cugnetto per la descrizione, l'occhio di bue è puntato esclusivamente sul personaggio principale.

Questo è sempre posto su di una base che ha la sola funzione di inquadrarlo in uno spazio reale che però viene annullato da linee e quadrati appena accennati a matita. In questa maniera si viene a creare una profondità spaziale che proietta l'"omino" in una realtà altra, in quel non luogo familiare soltanto a lui, all'interno del quale si trova bloccato per l'eternità dalle quattro mura di plexiglass che lo circondano. Queste cristallizzano il personaggio che è costretto sì a vivere una vita protetta dai mali che risiedono al di fuori, ma che purtroppo gli impongono un'esistenza ripetitiva e quindi apatica.



VENERDÌ 26 H 18 - 24 SABATO 27 DOMENICA 28 H 12 - 22 26-27-28 NOVEMBRE 2010 MILANO VIA OLONA 6

MUSEO NAZIONALE
DELLA SCIENZA
E DELLA TECNOLOGIA
LEONARDO DA VINCI



## THE ART **FAIR** THAT'S A **STEP** AHEAD

www.step09.com info@step09.com

GUEST EXHIBITIONS



BERLINER LISTE 2010

INGRESSO OMAGGIO
VALIDO PER 2 PERSONE, PER I 3 GIORNI DELLA MANIFESTAZIONE,
CHE DÀ DIRITTO ANCHE ALLA VISITA
DEL MUSEO NAZIONALE DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA
LEONARDO DA VINCI.

DA STAMPARE E PRESENTARE ALLA BIGLIETTERIA DI VIA OLONA 6.

## INGRESSO